

INCONTRO

**La sfida nel mondo della comunicazione?
L'equilibrio di contenuti e tecnologie**

Su contenuti e tecnologia e come il mondo della tv si sta trasformando hanno dialogato a Dogliani Marco Bardazzi, direttore della comunicazione di Eni, Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 e Alessandro Limiti, manager di Walt Disney Company Italia (in collegamento via Zoom), intervistati dal sociologo della comunicazione Massimiliano Panarari. De Bellis: «Prima della trasformazione digitale e del Covid, una notizia era rilevante in relazione al tempo, nel senso che l'ultima aveva più importanza della prima, ma oggi non è più così perché più strumenti digitali ci arrivano contemporaneamente. Il punto di equilibrio è la necessità di essere veloci e approfonditi». Un argomento su cui stanno puntando le grandi imprese, come l'Eni che ha creato Eni tv. Bardazzi: «Stiamo vivendo un momento di trasformazione come quando l'Iraq invase il Kuwait, quando la Cnn raccontò la guerra in diretta. Oggi 2 miliardi di persone consumano video "a buffet" con offerte diverse dei palinsesti. E le aziende si raccontano direttamente al pubblico». De Bellis: «Raccontare i cambiamenti del mondo è un privilegio di noi giornalisti. È solo dando un servizio pubblico che si potrà riconquistare la fiducia». Limiti: «Oltre al brand Disney mi occupo di National Geographic che ha una motivazione sociale molto forte. I contenuti sono indispensabili per il cambiamento degli stili di vita e che devono stare al centro, declinati indipendentemente dal mezzo». M. A. —

